

Delibera n° 1331

Estratto del processo verbale della seduta del
17 luglio 2017

oggetto:

L 112/2016, ART 3, COMMA 3. INDIRIZZI DI PROGRAMMAZIONE PER L'UTILIZZO DEL FONDO 2016 PER L'ASSISTENZA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE.

| | | |
|-----------------------------|-----------------|----------|
| Debora SERRACCHIANI | Presidente | presente |
| Sergio BOLZONELLO | Vice Presidente | presente |
| Loredana PANARITI | Assessore | presente |
| Paolo PANONTIN | Assessore | presente |
| Francesco PERONI | Assessore | presente |
| Mariagrazia SANTORO | Assessore | assente |
| Cristiano SHAURLI | Assessore | presente |
| Maria Sandra TELESCA | Assessore | presente |
| Gianni TORRENTI | Assessore | presente |
| Sara VITO | Assessore | presente |

Gabriella DI BLAS Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

VISTA la legge 22 giugno 2016, n. 112 (Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare), volta a favorire il benessere, la piena inclusione sociale e l'autonomia delle persone disabili;

VISTO in particolare l'articolo 3 della predetta legge che, per il perseguimento delle finalità generali e degli obiettivi nella stessa enunciati:

- al comma 1, istituisce il "Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare" (Fondo);
- al comma 2, demanda l'individuazione dei requisiti di accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del Fondo in questione e la ripartizione delle relative risorse ad apposito decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro della salute e con il Ministro dell'economia e delle finanze;
- al comma 3, dispone che le Regioni adottino indirizzi di programmazione per l'utilizzo delle risorse e definiscano criteri e modalità per l'erogazione dei relativi finanziamenti, nonché per la loro pubblicizzazione, verifica ed eventuale revoca;

VISTO il decreto interministeriale 23 novembre 2016, adottato in attuazione del sopramenzionato articolo 3, comma 2 che ripartisce le risorse del Fondo 2016 e dispone, tra l'altro, che gli indirizzi di programmazione delle Regioni siano comunicati al Ministero del lavoro e delle politiche sociali (Ministero) per la valutazione della coerenza degli stessi con le finalità dell'articolo 3 del decreto medesimo, che tratta degli interventi e dei servizi attivabili a carico del Fondo;

PRESO ATTO che, a fronte della necessità di far pervenire la documentazione nei tempi e nei modi stabiliti dalla Direzione generale per l'inclusione e le politiche sociali del Ministero, i predetti indirizzi sono stati inviati in via d'urgenza nel testo di cui all'allegato A), redatto sullo schema predisposto dalla citata Direzione generale;

ESAMINATO e fatto proprio il menzionato programma nel testo inviato al competente Ministero, di cui all'Allegato A);

RITENUTO di provvedere, con il presente atto, alla sua formale approvazione;

CONSIDERATO inoltre che, nel frattempo, la citata Direzione generale del Ministero, con nota 5045 del 28 giugno 2017, ha avviato anche le procedure per il trasferimento delle risorse afferenti al 2017, conferendo alle Regioni la facoltà di confermare anche per l'anno 2017 gli interventi già indicati nella programmazione 2016 come assentiti dalla medesima Direzione;

RITENUTO di avvalersi della predetta facoltà;

TUTTO CIÒ premesso;

Su proposta dell'Assessore alla salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia,

La Giunta regionale all'unanimità

d e l i b e r a

1. Di approvare, come previsto dall'articolo 3, comma 3, della legge 22 giugno 2016, n. 112 gli indirizzi di programmazione del Fondo 2016 per l'assistenza delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, nel testo di cui all'allegato A), facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Di confermare anche per l'anno 2017 gli interventi già indicati nella programmazione 2016, come assentiti dalla Direzione generale per l'inclusione e le politiche sociali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE